CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

PROVINCIA DI TARANTO

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART 13 e 14 GDPR

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e 14, del Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, desideriamo informare i soggetti interessati che la Provincia di Taranto garantisce che il trattamento dei dati personali sia svolto nel rispetto della loro dignità, dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Provincia di Taranto con sede sita in Via Anfiteatro 4, Taranto (TA) - 74123 - C.F. 80004930733 – tel. 099.4587111 - PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente recapito e-mail: serviziorpd@pa326.it.

1. Finalità del trattamento:

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che l'Ente acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere a obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ente. I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato in particolare per le seguenti finalità:
- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
- gestire il procedimento e le attività connesse (es. stipula del contratto ed esecuzione dello stesso);
- gestire eventuali contenziosi.

2. Categorie di dati trattati e basi giuridiche del trattamento sono:

- il perseguimento di un interesse pubblico, l'adempimento di un obbligo di legge e l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali per quanto attiene al trattamento dei dati identificativi (dati comuni);
- il perseguimento di un interesse pubblico rilevante per quanto attiene a particolari categorie di dati ove il trattamento risulti necessario (es. dati relativi allo stato di salute);
- il trattamento avviene soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

diritto dell'Unione o degli Stati membri con previsione di garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati per quanto attiene ai dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

3. Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta:

tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'Ente, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dal Titolare potranno essere conosciuti: da personale interno autorizzato al trattamento dei dati personali limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dall'Ente da soggetti verso cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso l'Ente comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'adempimento di obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

4. Periodo di conservazione dei dati:

Tutti i dati detenuti dall'Ente vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Poiché l'Ente è assoggettato a specifiche norme disciplinanti tempi e modalità di conservazione dei dati, tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e/o dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli, laddove non espressamente disciplinati da norme di legge, si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati ovvero, in caso di eventuale contenzioso, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

5. Modalità di trattamento:

Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed elettroniche, con misure di sicurezza rapportate al mezzo e al supporto utilizzato, volte a prevenire l'indebita conoscenza delle informazioni trattate e dell'identità degli interessati, ove compatibile con le evidenze oggettive relative al contesto ed ai luoghi del trattamento, ed a garantire il rispetto di tutti i principi attinenti al corretto trattamento dei dati personali disciplinati all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679. I dati personali degli interessati a cui la presente informativa è rivolta potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare nella loro qualità di Delegati o Autorizzati ovvero a soggetti esterni operanti quali responsabili del trattamento.

6. Trasferimento dati:

i dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:

tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse dell'Ente come in precedenza indicato.

8. Diritti dell'interessato:

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15-22 del GDPR 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati come prescritto dall'art. 16;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17;
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della
- stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18;
- obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19;
- diritto alla portabilità dei dati ex art. 20;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21;
- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona ex art. 22.

L'esercizio dei diritti sarà garantito ai sensi ed entro i limiti delle norme di legge vigenti.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 previsti dal Regolamento (es. accesso, rettifica, cancellazione/oblio, limitazione, opposizione, etc.) è possibile rivolgersi ai recapiti dell'Ente sopra indicati. Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) all'indirizzo serviziorpd@pa326.it.

Si ricorda infine che l'interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

9. Conseguenze della mancata comunicazione dei dati:

tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto ovvero ulteriori conseguenze a norma di legge o come stabilite nella documentazione precontrattuale o relativa al rapporto contrattuale in essere.

10. Presa visione delle informazioni:

Con la sottoscrizione del presente documento, il sottoscritto (NOME)_____ (COGNOME)_____, dichiara di aver ricevuto e letto le informazioni nello stesso contenute e si impegna a condividerle con tutti i soggetti di cui ha fornito e/o fornirà i dati personali al solo scopo di ottenere i servizi e/o le prestazioni previste dal contratto.

_____, li _____

Firma_____

Informativa aggiornata a Settembre 2024

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

PROVINCIA DI TARANTO

5° SETTORE - PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Registro Generale N. 1749 DEL 11/12/2025

OGGETTO: COMITATO TECNICO PROVINCIALE PER L'AMBIENTE PER L'ESERCIZIO DELLE DELEGHE IN MATERIA AMBIENTALE E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 18 DEL 18/04/2023 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE ESTERNE DI DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI, TRIENNIO 2026/2029.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Decreto Legislativo 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante *norme in materia ambientale,* ha raggruppato e riordinato l'intera materia legislativa ambientale.

La Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007, recante: "*disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*", ha disposto diverse deleghe di funzioni alle Province.

L'articolo 3 della Legge regionale n. 33 del 23/09/2021, nell'integrare la disciplina della richiamata Legge regionale 17/2007 in materia di VIA di cui all'articolo 2, ha stabilito che *...Nelle more dell'approvazione di una disciplina normativa organica e unitaria di riordino delle funzioni in materia ambientale, la delega di cui al comma 2 va interpretata nel senso di ritenere che rientrino nella stessa anche le funzioni amministrative correlate all'adozione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché ogni altra funzione amministrativa demandata all'Autorità competente….*

Con Delibera di Consiglio n. 35 del 29/06/2022 questa Provincia, per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione Puglia, ha stabilito di avvalersi di un Comitato Tecnico, il cui funzionamento e composizione sono definiti nel "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale*", adottato da ultimo con Delibera di Consiglio n.18 del 18/04/2023, (in seguito indicato come Regolamento).

Detto *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente* ha funzioni di supporto tecnico specialistico agli uffici provinciali (vedasi articolo 1 del Regolamento), ed in particolare, per l'esame delle diverse istanze di competenza degli uffici provinciali così come meglio disciplinato nel citato regolamento.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

Il richiamato Regolamento all'articolo 2 stabilisce inoltre che il *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente* si compone dei seguenti esperti, con competenze nelle materie sopra indicate, in possesso dei requisiti professionali e di esperienza stabiliti al successivo articolo 3:

- infrastrutture
- rifiuti e bonifiche
- ingegneria idraulica e sanitaria
- chimica industriale e ambientale
- ingegneria degli impianti industriali
- urbanistica, pianificazione territoriale e ambientale
- paesaggio e biodiversità
- scienze geologiche
- scienze agrarie e forestali
- scienze ambientali
- igiene ed epidemiologia ambientale
- diritto ambientale
- biologia marina
- ingegneria ambientale

Considerato che, ai sensi dell'art.3 del richiamato Regolamento, la durata dell'incarico di componente del Comitato Tecnico Provinciale è di tre anni la cui proroga massima consentita, nel caso di ritardo nella conclusione del procedimento di nomina del nuovo Comitato, è fissata in 45 giorni.

Atteso, pertanto, che l'attuale composizione del Comitato tecnico è in scadenza al 05/02/2026.

Si rende pertanto necessario acquisire le candidature di professionalità esterne in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Regolamento e, quindi, procedere alla definizione di graduatorie per ogni profilo professionale, ai fini di consentire il completamento delle procedure per la nomina dei componenti per il primo triennio, nonché per le eventuali sostituzioni qualora si rendano necessarie.

L'impegno di spesa per l'annualità 2026 per l'erogazione a consuntivo dei compensi/gettoni di presenza dei componenti esterni del *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente*, così come stabiliti dall'articolo 5 del Regolamento, è stato da ultimo confermato con Determina n. 1561 del 12/11/2025 sul capitolo di spesa 123465 "*spese Comitato Tecnico*" (impegno 2555/2025).

La sottoscritta attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

L'istruttore amministrativo

Alessandra Scatigna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Viste le leggi regionali n. 17 del 14-06-2007 e ss.mm.ii., e n. 33 del 23/09/2021;

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000, ed in particolare gli articoli 107 e 147/bis comma 1, sulle funzioni di competenza dirigenziale;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, gli articoli 4 e 17, nonché l'articolo 7 comma 6 sulle modalità di conferimento di incarichi esterni;

Visto lo Statuto Provinciale e il vigente Regolamento di organizzazione e delle funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il vigente "*Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni a norma dell'articolo 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., e a norma dell'artico 110, comma 6 del D. Lgs. 267/2000*", approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008;

Visto il vigente "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale*", approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2023.

Atteso che il presente provvedimento è conforme alla normativa di cui al D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D.lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di indire **avviso pubblico** per l'acquisizione di candidature ai fini della formazione di graduatorie, sulla base di titoli e curricula, distinte per profilo professionale, per l'eventuale conferimento di incarichi di componenti del ***Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale***, istituito con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2023, triennio incarichi 2026-2029;
2. di dare atto che le candidature esterne che perverranno saranno oggetto di valutazione comparativa in particolare secondo le disposizioni dettate dall'articolo 3 del *Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale*;
3. di dare atto che la procedura di individuazione degli esperti del Comitato sarà preceduta dalla verifica della disponibilità delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento, come previsto dall'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
4. di approvare l'avviso pubblico (Allegato A) e lo schema di domanda di partecipazione (Allegato B), costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione per trenta giorni dell'avviso pubblico di cui al punto 4) sul sito internet istituzionale della Provincia di Taranto (www.provincia.taranto.it) – nella sezione: *Albo Pretorio on line – Avvisi*;
6. di dare atto che per i componenti esterni del *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale*, è prevista l'erogazione di compensi/gettoni di presenza come stabiliti dall'articolo 5 del Regolamento per il funzionamento del Comitato approvato con Delibera di Consiglio n. 18/2023;
7. di precisare che i compensi da gettone di presenza per commissioni costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, del DPR 917/86 e sono estranei al rapporto contrattuale di cui al D.Lgs. 50/2016 e, quindi, esclusi dall'acquisizione del C.I.G, non applicabili gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, nonché l'acquisizione del DURC, ex art. 2 D.L. 210/2002;
8. Di dare atto che l'impegno di spesa per l'erogazione dei gettoni di presenza per l'annualità 2026 dei componenti del Comitato Tecnico è stato effettuato con Determina n. 1561 del 12/11/2025 sul capitolo 123465 del bilancio 2026;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/90 e s.m.i., non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi lo adotta;
10. di dare atto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
11. di dare atto che, ai fini della pubblica conoscenza, il presente provvedimento è pubblicato per 15 giorni

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

all'Albo Pretorio dell'Ente;

12. di dare atto della non rilevanza del presente provvedimento ai fini del D.lgs. 33/2013.
13. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR (ex D.Lgs.196/03) in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.
14. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso, alternativamente:
    - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
    - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
    - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71;

TABELLA IMPEGNI/ACCERTAMENTI ASSOCIATI

	ESERCIZIO	DEBITORE / CREDITORE	CAPITOLO	NUMERO	CIG	IMPORTO

Taranto, 11/12/2025

Il Dirigente
Aniello Polignano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

(Allegato « A» alla Determina n.1749/2025)

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di figure professionali diverse del:

Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente

per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale

istituito con Delibera di Consiglio Provinciale n. 35/2022
e regolamento modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023

Con il presente avviso pubblico è indetta, giusta Determina Dirigenziale n. 1749 del 11.12.2025, procedura per l'acquisizione di candidature, ai fini della formazione di graduatorie distinte per ogni profilo professionale richiesto dal "Regolamento del Comitato" mediante selezione per titoli e curricula per il conferimento di incarichi di componente e per le eventuali sostituzioni del *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente* per il triennio 2026-2029, disciplinato dal vigente *Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale,* modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023 (indicato anche come "Regolamento del Comitato"), secondo le disposizioni in materia di conferimento di incarichi esterni disciplinate dal *Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000*, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008.

Il "Comitato" è chiamato ad esaminare i progetti sottoposti ai seguenti procedimenti amministrativi:

- Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27bis D.lgs. n.152/2006 (L.R. 33/2021);
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione d'Incidenza (VInCA - Livello II);
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e relative procedure di riesame;
- Autorizzazione Unica (AU) per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006;
- immersione in mare di materiale derivante da attività di scavo e attività di posa in mare di cavi e condotte ex art. 109 del D.lgs. n.152/2006 e smi.

Il "Comitato", qualora ritenuto necessario dal Dirigente del Settore ovvero per questioni di particolare complessità, si esprime anche in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti, in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs n.152/2006 e di autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del citato TUA.

Il "Comitato" si compone dei seguenti esperti con competenze nelle materie sopra indicate:

- infrastrutture
- rifiuti e bonifiche
- ingegneria idraulica e sanitaria
- chimica industriale e ambientale
- ingegneria degli impianti industriali
- urbanistica, pianificazione territoriale e ambientale
- paesaggio e biodiversità
- scienze geologiche

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

- scienze agrarie e forestali
- scienze ambientali
- igiene ed epidemiologia ambientale
- diritto ambientale
- biologia marina
- ingegneria ambientale

La nomina dei componenti del "Comitato" sarà disposta con Decreto del Presidente e, in assenza di personale dipendente con professionalità adeguata, tra le professionalità esterne risultanti dagli esiti delle procedure comparative di cui al presente avviso.

TIPOLOGIA ED OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico si configura come attività di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e con esplicita regolamentazione normativa di cui agli artt. 2222 e 2230 e seguenti del Codice Civile.
Lo svolgimento delle attività dei componenti del "Comitato" è disciplinato dal *Regolamento del Comitato,* adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2023, allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO

La durata complessiva dell'incarico è di tre anni dalla data di adozione del Decreto Presidenziale di nomina per il triennio 2026-2029, con esclusione di ogni rinnovo automatico anche tacito.

Per ogni componente esterno del "Comitato" l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione digitale del disciplinare d'incarico. L'amministrazione provvederà inoltre alla pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia in "Amministrazione Trasparente" del nominativo del componente, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.

Ai componenti esterni del "Comitato" saranno corrisposti i compensi previsti dall'articolo 5 del "*Regolamento del Comitato"*.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, del DPR 917/86 i compensi da erogarsi ai componenti esterni costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente e sono estranei al rapporto contrattuale di cui al D.Lgs. 50/2016.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- possedere i titoli e le specifiche competenze ed esperienze richieste dal Regolamento;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, il conferimento di incarichi da parte della Pubblica Amministrazione;
- di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un pubblico impiego;
- di non trovarsi in nessuna condizione di inconferibilità o incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni richieste ai sensi degli artt. 2 co. 3, 3 co. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 1 co.2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- di non godere a qualsiasi titolo di un trattamento di quiescenza;

I partecipanti, iscritti ai corrispondenti albi professionali, devono possedere i requisiti professionali e di esperienza previsti dal Regolamento del Comitato.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- possesso di titolo di studio italiano, ossia conseguito all'estero, per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'affidamento dell'incarico ad un dipendente di una struttura pubblica comporta, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi, la preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono far pervenire apposita domanda, sottoscritta digitalmente, entro il termine **del giorno 14 gennaio 2026**, con la documentazione allegata richiesta, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **protocollo@pec.provincia.ta.it**

Tutte le eventuali comunicazioni tra la Provincia e il candidato avverranno esclusivamente mediante la PEC indicata quale recapito.
L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, né da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente indicata la dicitura:

"avviso per la selezione pubblica di esperti per il Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente"

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso **(allegato B)** sottoscritta in modalità digitale, ciascun candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:
- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e recapito PEC;
- il profilo professionale per cui si partecipa alla selezione;
- il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione riportata, nonché, qualora equiparato o equipollente, gli estremi del provvedimento di equiparazione o di equipollenza;
- di aver preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
- di non trovarsi in nessuna condizione d'incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni richieste ai sensi degli artt. 2 co. 3, 3 co. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 1 co.2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- di non godere di un trattamento di quiescenza percepito a qualsiasi titolo;

A corredo della domanda i concorrenti devono allegare:
a) curriculum vitae-professionale in formato europeo (in formato World editabile (file *.doc) sottoscritto digitalmente) riportante in particolare dettagliati estremi identificativi delle competenze ed esperienze acquisite in materia ambientale per il profilo a cui si partecipa;
b) copia di un documento d'identità in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel "Regolamento del Comitato" e nel presente avviso, nonché della natura autonoma del rapporto di collaborazione.

È possibile presentare la candidatura per più profili con separate domande (indicare un solo profilo per domanda) dettagliando compiutamente i requisiti posseduti in funzione del profilo professionale a cui si partecipa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione e, nel caso di falsità in

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 75.

La Provincia di Taranto potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., sulla veridicità di quanto attestato.

VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione comparativa sarà effettuata sulla base dei titoli e dei curricula, da valutare con riferimento alle competenze professionali attinenti e congruenti con i profili di esperti richiesti.

È onere del candidato fornire nel curricula sintetiche ed esaustive informazioni in merito ai requisiti richiesti dal presente avviso che saranno valutati da un'apposita commissione presieduta dal Dirigente del Settore.

Ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000*, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008, i criteri di valutazione dei titoli e del curricula sono stabiliti dal *Regolamento del Comitato* approvato con Delibera di Consiglio n. 18/2023.
Il candidato potrà anche proporre in calce alla domanda la propria autovalutazione.

Al fine di documentare il possesso dei titoli, delle competenze e delle esperienze professionali, valutabili secondo le modalità sopra dette, è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le graduatorie saranno sviluppate con l'indicazione del punteggio conseguito.

ESCLUSIONE

Costituiscono motivi d'esclusione le istanze:

- pervenute dopo la scadenza fissata dal presente avviso, fatta salva proroga dei termini di presentazione;
- sprovviste degli allegati richiesti;
- non sottoscritte ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (domanda e curriculum vitae);
- incomplete circa l'indicazione delle informazioni minime richieste dal presente avviso e dallo schema di domanda allegato;
- che non presentano i requisiti indicati nel presente avviso;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione agli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

Questa Provincia non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento di che trattasi. Qualora si proceda all'affidamento a figure esterne, l'Ente è tenuto a prendere in considerazione gli esiti della selezione di cui al presente avviso.

Degli esiti della selezione di cui al presente avviso sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione delle graduatorie sul sito internet istituzionale della Provincia di Taranto: www.provincia.taranto.it;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del G.D.P.R. (Regolamento UE n. 2016/679) tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione, nonché per dare esecuzione agli obblighi di informazione, pubblicità o accesso agli atti previsti dalle leggi vigenti (vedasi allegata informativa).

DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti all'incarico in orario d'ufficio, fino al termine fissato per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare la selezione di cui al presente avviso.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio digitale dell'Ente al seguente indirizzo web: http:// www.provincia.taranto.it

Taranto lì, 15.12.2025

Il Dirigente

Ing. Aniello POLIGNANO

Aniello
Polignano
15.12.2025
13:02:04
GMT+01:00

(documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

Schema di griglia di autovalutazione del candidato secondo i criteri stabiliti dall'articolo 3 del Regolamento del Comitato:

criterio di valutazione		punteggio massimo previsto	proposta di autovalutazione
TITOLI ACCADEMICI E FORMAZIONE massimo 10 punti			
	corsi di formazione professionale (corsi di aggiornamento professionale della durata minima di 40 ore	0,5 punto per ogni corso attinente alla materia scelta, fino ad un massimo di 1 punto	
	master universitario di I o II livello attinente alla materia scelta	0,75 punti per ogni master di I livello 1 punto per ogni master di II livello Fino ad un massimo di 2 punti	
	dottorato di ricerca attinente alla materia scelta	2 punti	
	docenze universitarie nelle materie oggetto di incarico	5 punti massimi complessivi così ripartiti: - 0,25 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti di ruolo; - 0,15 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti a contratto; (per docenza s'intende la titolarità di corso di laurea nella materia connessa al profilo professionale a cui il candidato concorre)	
ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURATE NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO nell'ambito della materia indicata con specifico riferimento al profilo professionale a cui il candidato concorre - massimo 15 punti			
	Attività di consulenza tecnico-specialistica e/o attività di progettazione inerente alle materie oggetto di incarico, svolte a favore di soggetti privati e/o pubblici	da 0 a 7 punti sulla base dei curricula	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo dirigenziale nel settore degli EE.LL, dirigenti ministeriali, regionali, nonché dirigenti di aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 5 punti	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo di funzionario (cat. D) nel settore degli EE.LL., funzionari ministeriali e regionali nonché in aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 3 punti	
ESPERIENZE IN COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI E/O IN COMMISSIONI A VALENZA NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE massimo 5 punti			
	Esperienze in comitati provinciali e regionali e/o in commissioni a valenza nazionale in materia ambientale quale componente effettivo e solo se di durata pari o superiore a due anni	1 punto per ognuna	
TOTALE PROPOSTA DI AUTOVALUTAZIONE			

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000

approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008

Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Taranto
Adottato con Decreto del Presidente n.31 del 30.04.2024

Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale
Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023

Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici
(decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62)

Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
(decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE Pianificazione e Ambiente

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

Spett.le
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
segreteria@ingpec.eu

Politecnico di Bari
politecnico.di.bari@legalmail.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto
ordine.taranto@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
segreteria@pec.ordingbari.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi
ordine.brindisi@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri della Provincia di Lecce
ordine.lecce@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera
ordine.matera@ingpec.eu

oggetto: Avviso Pubblico per l'individuazione di figure professionali diverse del *Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale.* Avvio procedura per la nomina dei componenti triennio 2026-2029.

S'informa che nelle sezioni "Avvisi" e "Albo Pretorio" on-line di questa Provincia https://www.provincia.taranto.it/ è in pubblicazione l'Avviso Pubblico richiamato in epigrafe (di cui si allega copia – scadenza presentazione candidature 14/01/2026), con preghiera di ogni opportuna diffusione, il quale prevede l'individuazione di esperti con diversi profili tra cui anche gli iscritti di codesti Ordini Professionali.

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO
Aniello Polignano
17.12.2025 10:47:54
GMT+01:00

(documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale

(approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023)

INDICE

Articolo 1 – *(oggetto del regolamento)*
Articolo 2 – *(composizione)*
Articolo 3 – *(nomina)*
Articolo 4 – *(attività del comitato)*
Articolo 5 – *(compensi e rimborsi per i componenti del Comitato)*
Articolo 6 – *(Organizzazione del Comitato)*
Articolo 7 – *(Funzionamento del Comitato)*
Articolo 8 – (*Riunioni del Comitato*)
Articolo 9 – (*Regolamentazione delle sedute plenarie)*
Articolo 10 – *(Dimissione e sostituzione dei componenti)*
Articolo 11 – *(Decadenza dall'incarico)*
Articolo 12 – *(Revoca dell'incarico)*
Articolo 13 – *(Norme deontologiche e doveri comportamentali)*
Articolo 14 – *(Disposizioni Finanziarie)*
Articolo 15 – *(Norma finale e transitoria)*

Articolo 1 - (*Oggetto del regolamento)*

1) Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente (successivamente indicato come Comitato) per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione Puglia con Legge Regionale n. 17/2000 e smi, ed in particolare in ordine all'esame dei progetti sottoposti ai seguenti procedimenti amministrativi:
   - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs. n.152/2006 (L.R. 33/2021);
   - valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza (Livello II);
   - autorizzazione integrata ambientale e relative procedure di riesame;
   - autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006;
   - immersione in mare di materiale derivante da attività di scavo e attività di posa in mare di cavi e condotte ex art. 109 del D.lgs. n.152/2006 e smi.
2) Il Comitato, qualora ritenuto necessario dal Dirigente del Settore, ovvero per questioni di particolare complessità, si esprime anche in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti, in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs n.152/2006 e di autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del citato TUA.

Articolo 2 – *(composizione)*

1) Il Comitato si compone di esperti con competenze nelle materie indicate all'art.1, specificate come segue:
   -infrastrutture
   -rifiuti e bonifiche
   -ingegneria idraulica e sanitaria
   - chimica industriale e ambientale
   - ingegneria degli impianti industriali
   - urbanistica, pianificazione territoriale e ambientale

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

- paesaggio e biodiversità
- scienze geologiche
- scienze agrarie e forestali
- scienze ambientali
- igiene ed epidemiologia ambientale
- diritto ambientale
- biologia marina
- ingegneria ambientale

Articolo 3 – *(nomina)*

1) I componenti del Comitato sono selezionati tra liberi professionisti e tra esperti provenienti da amministrazioni pubbliche, comprese le università, gli istituti scientifici e di ricerca, che abbiano conseguito la laurea da almeno dieci anni e con adeguata qualificazione nelle relative materie. Per i pubblici dipendenti, l'affidamento dell'incarico è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001. La procedura di individuazione delle figure professionali esterne del Comitato dovrà essere preceduta dalle verifiche previste all'art. 7 – comma 6 – del D. lgs. 165/2001 e s.m.i.
2) I componenti del Comitato vengono nominati con apposito decreto dal Presidente della Provincia di Taranto sulla base di un elenco nominativo di idonei, per ciascuna professionalità, derivante dagli esiti della valutazione comparativa delle candidature pervenute; la valutazione in oggetto viene effettuata da una commissione interna presieduta dal Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente e coadiuvato da due funzionari del medesimo Settore o da una specifica commissione di esperti esterni dallo stesso designata. L'elenco degli idonei rimarrà valido per tutta la durata del Comitato Tecnico al fine di procedere ad eventuali ulteriori nomine derivanti da dimissioni o sostituzioni dei componenti.
3) Ai fini della prefata valutazione comparativa concorrono i titoli posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso pubblico, che sono assoggettati al seguente criterio di calcolo e che dovranno superare il valore minimo di punti 10/30. Il punteggio finale (max 30 punti) verrà determinato con i criteri di seguito riportati:

➢ <u>Titoli accademici e formazione - max 10 punti totali così ripartiti:</u>

- corsi di formazione professionale (corsi di aggiornamento professionale della durata minima di 40 ore):

0.5 punto per ogni corso attinente alla materia scelta, fino ad un massimo di 1 punti

- master universitario di I o II livello attinente alla materia scelta (massimo 2 punti):

- 0,75 punti per ogni master di I livello;
- 1 punto per ogni master di II livello.

- dottorato di ricerca attinente alla materia scelta: 2 punti

- docenze universitarie nelle materie oggetto di incarico – 5 punti massimi complessivi così ripartiti:

- 0,25 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti di ruolo;
- 0,15 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti a contratto;

(per docenza si intende la titolarità di corso di laurea nella materia connessa al profilo professionale a cui il candidato concorre).

➢ <u>Esperienze professionali maturate nel settore pubblico e privato, con particolare riferimento al settore ambientale, con specifico riferimento ai profili professionali a cui il candidato concorre, sulla base dei curricula - max 15 punti totali così ripartiti</u>:

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

- Attività di consulenza tecnico-specialistica e/o attività di progettazione inerente alle materie oggetto di incarico, svolte a favore di soggetti privati e/o pubblici (da 0 a 7 punti sulla base dei curricula);
- Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo dirigenziale nel settore degli EE.LL, dirigenti ministeriali, regionali, nonché dirigenti di aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL) – punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 5 punti;
- Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo di funzionario (cat. D) nel settore degli EE.LL., funzionari ministeriali e regionali nonché in aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL) - Punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 3 punti.

➢ <u>Esperienze in comitati provinciali e regionali e/o commissioni a valenza nazionale in materia ambientale:</u>

- 1 punto per ognuna per un massimo di 5 punti (Verranno valutate le esperienze in commissioni tecniche presso enti e/o amministrazioni pubbliche, comitati provinciali e regionali e/o in commissioni a valenza nazionale in materia ambientale quale componente effettivo e solo se di durata pari o superiore a due anni).

4) L'elenco recherà i nominativi di coloro che, in ordine di punteggio, per ciascuna delle materie prescelte, hanno superato il valore minimo di 10 punti su 30, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito. All'esito delle operazioni di valutazione, a parità di punteggio, si ricorre al criterio dell'età con preferenza del candidato più giovane.
5) La durata dell'incarico di componente del Comitato Tecnico Provinciale è di tre anni. La durata verrà computata dalla data di adozione del Decreto Presidenziale di nomina.
6) Nel caso di scadenza del mandato e di ritardo nella conclusione del procedimento di nomina del nuovo Comitato, è consentita una proroga massima di 45 giorni per il comitato uscente.

Articolo 4 - *(attività del comitato)*

1) I compiti del Comitato sono individuati nelle funzioni di cui all'art. 1 e, in modo esemplificativo, comprendono:
   - l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo dell'istanza;
   - l'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (il suolo, il sottosuolo, le acque, l'aria, il paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio) e le interazioni tra questi;
   - la proposizione di condizioni e/o prescrizioni ambientali per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;
   - l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente al progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione;
   - l'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei profili tecnici di tale documentazione;
   - la formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera od intervento proposto, nonché, in caso di valutazione favorevole sulla compatibilità ambientale, sulla conseguente fase di gestione ed esercizio degli impianti.
2) Il Comitato si riunisce secondo le esigenze degli Uffici; è fatta salva la possibilità del Settore di stabilire un calendario ai fini di ottemperare alle necessità operative.
3) La documentazione relativa alle pratiche all'Ordine del Giorno è a disposizione dei componenti del Comitato Tecnico Provinciale anche nei giorni precedenti la seduta.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

4) I componenti del Comitato Tecnico Provinciale si impegnano a garantire il corretto svolgimento dei lavori del Comitato, l'esame tempestivo delle pratiche presenti all'Ordine del Giorno e il rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la conclusione dei procedimenti oggetto di valutazione.
5) I componenti del Comitato Tecnico Provinciale si impegnano ad essere disponibili, per qualsivoglia richiesta di parere formulata dai competenti Uffici e Organi dell'Ente. Tali richieste potranno riguardare tutto il Comitato o singoli componenti dello stesso.

Articolo 5 – *(compensi e rimborsi per i componenti del Comitato)*

1) Ai componenti del Comitato, per le sedute valide di ciascuna riunione, è riconosciuto un gettone di presenza ed il rimborso delle spese di viaggio nella stessa misura prevista, per lo stesso titolo, ai Consiglieri Provinciali, come stabilito dalla Delibera di Consiglio Regionale n. 395/1986, il cui costo storico unitario, al netto delle riduzioni di legge, è di € 65,89 oltre eventuali oneri ed irap a carico dell'Ente.
2) Ai referenti dei gruppi di lavoro verranno riconosciuti, altresì, per le attività innanzi indicate all'art.1 i seguenti compensi:
   a) Euro trecento/00 (comprensivo di oneri diretti) per ogni parere conclusivo reso nell'ambito di procedure PAUR – VIA – AIA – ed eventuali riesami;
   b) Euro centocinquanta/00 (comprensivo di oneri diretti) per ogni parere conclusivo di procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione alle emissioni, Autorizzazione agli scarichi, Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 208 del D.lgs n.152/2006 per impianti di gestione rifiuti; VincA Livello II (valutazione appropriata); immersione in mare di materiale derivante da attività di scavo e attività di posa in mare di cavi e condotte ex art. 109 del D.lgs. n.152/2006;
   c) Euro cento/00 (comprensivo di oneri diretti) per le verifiche di ottemperanza relative alle prescrizioni apposte;
   d) Ai componenti dei Gruppi di Lavoro verrà corrisposto un compenso pari al 50% (comprensivo di oneri diretti) di quanto riconosciuto al referente come specificato ai predetti punti a), b) e c).

   I compensi di cui al presente art.5 si considerano omnicomprensivi, altresì, di eventuali spese sostenute per sopralluoghi o altro, nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro e/o del Comitato.

Articolo 6 – *(Organizzazione del Comitato)*

1) Il Dirigente o suo delegato, previa relazione del funzionario istruttore della singola pratica, assegna l'istruttoria delle singole istanze a specifici Gruppo di Lavoro (GdL) composti da due, massimo quattro componenti, scelti in funzione delle specifiche competenze necessarie all'attività istruttoria e della complessità del caso in oggetto, individuando per ciascun gruppo un Referente, con funzioni di relatore e coordinatore. Al momento dell'assegnazione i componenti del GdL dovranno dichiarare eventuali cause di incompatibilità e indisponibilità nella trattazione delle pratiche.
2) La nomina dei GdL viene decisa dal Dirigente, su proposta del funzionario responsabile del procedimento, e viene comunicata ai componenti individuati anche per via telematica con valore di notifica.
3) Nell'atto di nomina è indicato il nominativo del Referente e degli altri componenti del GdL, nonché il termine entro cui il GdL deve presentare una proposta di parere da sottoporre alla valutazione collegiale del Comitato.
4) In caso di inerzia o inattività di un GdL o di un componente dello stesso, ovvero in caso di mancato rispetto dei termini previsti dal presente regolamento nonché dalla legge, il Dirigente o suo delegato, informato il referente del GdL, riporta la competenza in capo al Comitato e

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

muove formale rilievo all'interessato.

5) Il Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente ha sede presso il Settore Pianificazione ed Ambiente. Le funzioni di segreteria sono affidate ad un dipendente del Settore con qualifica pari o superiore alla cat. C. Il segretario provvede alla redazione dei verbali, convocazioni, comunicazioni, e ad ogni altro adempimento si renda necessario per il corretto funzionamento del Comitato. Al personale dipendente è garantito, se dovuto, il compenso per lavoro straordinario.
6) Il Dirigente del Settore o suo delegato coordina i lavori delle sedute del Comitato e può partecipare alle stesse senza diritto di voto.

Articolo 7 – *(Funzionamento del Comitato)*

1) Il GdL svolge l'attività istruttoria, relativamente al proprio parere, nei modi e nelle sedi di volta in volta ritenute più opportune, eventualmente richiedendo tramite gli uffici chiarimenti/integrazioni documentali o effettuando sopralluoghi preventivamente autorizzati dal Dirigente o suo delegato.
2) Il Referente ed il GdL, all'uopo nominati, sono responsabili dell'istruttoria tecnica che si conclude con una proposta di parere che viene trasmesso al Comitato Tecnico almeno 3 giorni prima della seduta indetta per la discussione della pratica. Il referente del GdL, in caso di impedimento, può a sua volta delegare le sue funzioni ad uno dei membri del medesimo GdL.
3) Sulla base dell'istruttoria svolta dal GdL, il Comitato conclude l'istruttoria indicando le valutazioni tecniche finali.
4) Il parere che conclude l'istruttoria deve essere formulato entro 30 giorni dalla data di assegnazione della pratica, fatte salve le eventuali sospensioni o interruzioni dei termini del procedimento.

Articolo 8 – *(Riunioni del Comitato)*

1) Il Comitato Tecnico Provinciale è convocato dal Dirigente del Settore o suo delegato mediante PEC e/o E-mail almeno 5 giorni prima della seduta. Le riunioni potranno svolgersi anche da remoto in modalità telematica.
2) Il calendario delle riunioni del Comitato viene definito dal Dirigente o suo delegato. Le sedute non sono pubbliche e devono avere cadenza mensile. Il Dirigente ha facoltà di procedere a convocazioni straordinarie in presenza di particolari esigenze organizzative o di ragioni di urgenza ai fini della definizione di talune pratiche.
3) In caso di impedimento a partecipare alle sedute da parte dei singoli componenti, questi devono darne avviso alla Segreteria del Comitato almeno 3 giorni prima della seduta indetta.
4) Nelle riunioni:
   - il Comitato tratta problemi di carattere generale e di metodo relativi all'attività istruttoria e di valutazione;
   - il Dirigente o suo delegato provvede all'assegnazione delle istruttorie;
   - il Coordinatore del GdL o altro relatore da lui indicato relaziona sugli esiti dell'attività istruttoria del GdL;
   - si svolgono gli eventuali approfondimenti o integrazioni istruttorie che si rendessero necessari e si esaminano particolari problematiche emerse nel corso dell'attività istruttoria dei GdL.
5) i componenti del Comitato, dopo aver preso atto dei punti posti all'ordine del giorno, dovranno dichiarare eventuali cause di incompatibilità nella trattazione delle stesse pratiche e, in tal caso, dovranno astenersi dalla valutazione ed abbandonare la riunione al momento della trattazione.

Articolo 9 – (*Regolamentazione delle sedute del Comitato)*

1) L'esame istruttorio delle pratiche viene svolto secondo l'ordine del giorno, salvo deroghe

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

motivate da ragioni di urgenza e di pubblico interesse, debitamente rappresentate.

2) Il Comitato è costituito validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei convocati per ciascuna pratica. Qualora il Comitato non sia validamente costituito, si procede ad una nuova convocazione. Quando le sedute non possono avere luogo per mancanza del numero legale, ciò deve risultare dal verbale. Il Comitato esprime il proprio parere con il voto della maggioranza dei presenti.
3) I componenti devono assicurare la presenza alle sedute del Comitato. In caso di assenza ingiustificata per oltre due riunioni il Dirigente effettua un rilievo formale.
4) Alla discussione di ogni argomento posto all'O.d.G. partecipa il funzionario istruttore e/o RUP del Settore Pianificazione ed Ambiente assegnatario della pratica.
5) Il Dirigente del Settore o suo delegato può consentire l'audizione del soggetto proponente, qualora l'interessato ne presenti richiesta ovvero il Comitato ravvisi l'esigenza di approfondire taluni aspetti con lo stesso. L'intervenuto deve lasciare la seduta prima del pronunciamento finale e di tale incontro deve essere stilato apposito verbale.

Articolo 10 – *(Dimissione e sostituzione dei componenti)*

1) Le dimissioni di un componente nominato sono presentate con pec o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Presidente della Provincia di Taranto e al Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente.
2) Le dimissioni sono irrevocabili dal momento in cui vengono protocollate ed hanno effetto immediato.
3) Ai fini della reintegrazione del componente, il Presidente della Provincia, con apposito decreto, su proposta del Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente, procede alla nomina del nuovo, attingendo dall'elenco degli idonei di cui all'art. 3 del presente regolamento.

Articolo 11 – *(Decadenza dall'incarico)*

1) I componenti del Comitato decadono dall'incarico nel caso in cui, nell'esercizio delle loro funzioni emerga un conflitto, in essere o potenziale, con interessi di natura personale o professionale, tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività richieste nell'esercizio delle loro funzioni.
2) Nei casi previsti dal presente articolo, la decadenza è disposta con Decreto Presidenziale, su proposta del Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente. Il Comitato può comunque continuare a svolgere la propria attività, anche in assenza del plenum. Per tutti i componenti trovano in ogni caso applicazione le disposizioni del d.lgs. n. 165/2001 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e quelle del d.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Articolo 12 – *(Revoca dell'incarico)*

1) La revoca dell'incarico di componente del Comitato è disposta con Decreto Presidenziale, su proposta del Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente, nei seguenti casi:
   a) a seguito di rilievi, anche non consecutivi ed accertati nel numero massimo di tre, correlati ad assenze ingiustificate di cui all'art. 8 comma 3 del presente Regolamento, a negligenza professionale o a gravi inosservanze nell'adempimento dei doveri d'ufficio, ivi incluso il rispetto delle tempistiche assegnate e delle norme deontologiche;
   b) nei casi di accertata violazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del d.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e nei casi previsti dalla legge per la sospensione dai pubblici uffici".

2) La revoca ha effetto dalla data di adozione del Decreto Presidenziale che viene notificato all'interessato ed inviato, per conoscenza, ai componenti del Comitato Tecnico. Il Comitato può comunque continuare a svolgere la propria attività, anche in assenza del plenum.

Articolo 13 – *(Norme deontologiche e doveri comportamentali)*

1) Nello svolgimento dell'attività presso il Comitato i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, essi sono tenuti al segreto d'ufficio sulle attività oggetto degli incarichi affidati.
2) I componenti del Comitato non possono svolgere consulenza professionale nei confronti dei soggetti proponenti in relazione ai progetti sottoposti all'esame della Commissione. Non possono inoltre chiedere documentazione direttamente ai soggetti proponenti.
3) I componenti si impegnano a comunicare al Presidente della Provincia e al Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente, mediante comunicazione via pec corredata da copia della relativa documentazione, l'emissione a proprio carico di provvedimenti sanzionatori disciplinari, amministrativi e/o penali, ivi inclusa l'eventuale ricezione di avvisi di garanzia anche relativi a fatti non inerenti allo svolgimento dell'incarico affidato.
4) Gli esperti si attengono inoltre alle norme di deontologia professionale.
5) Per tutti i componenti trovano in ogni caso applicazione le disposizioni del d.lgs. n. 165/2001 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e quelle del d.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Articolo 14 – (*Disposizioni Finanziarie)*

1) Le spese previste dal presente regolamento vengono effettuate nei limiti di quanto accertato per i versamenti relativi alle tariffe istruttorie versate dai proponenti;
2) Il Dirigente del Settore Pianificazione ed Ambiente predispone un programma annuale di coerenza delle previsioni di entrata e spesa per il funzionamento del Comitato.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

(**SCHEMA DI DOMANDA**) **(allegato B)**

Alla Provincia di Taranto
Settore Pianificazione e Ambiente - Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

...l..... sottoscritto/a ..... Codice fiscale .....

nat..... a ..... il .....

residente a ..... CAP ..... in Via .....n.....

telefono ..... recapito PEC ….....

CHIEDE

di partecipare alla procedura pubblica di cui alla Determina n. 1749 del 11/12/2025 per la selezione di esperti quali componenti del **Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente,** regolamentato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023, per il seguente profilo professionale: ….. (specificare un solo profilo per domanda)
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole che le false dichiarazioni soggiacciono alle sanzioni penali previste dall'art. 76, e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....., (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali perché .....);
- di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, il conferimento di incarichi presso una Pubblica Amministrazione;
- di non avere pendenze o controversie di qualsiasi natura con la Provincia di Taranto;
- di essere in possesso della laurea magistrale (nuovo ordinamento) in ....., ovvero della laurea (vecchio ordinamento) ...…….....…….....……..…… conseguita il ..... presso ..... (indicare Ente ed indirizzo completo) classe di laurea …..... con votazione di .....su....., ovvero equiparato o equipollente (indicare i riferimenti normativi e gli estremi del provvedimento) .....;
- di essere iscritto all'Albo professionale ..... dal ..... n.ro ….....;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- di essere libero professionista / dipendente (cancellare voce che non interessa) di società privata …..... (indicare denominazione ed indirizzo completo) codice fiscale..... PEC .....; le cui attività non sono incompatibili o in conflitto d'interesse con lo svolgimento dell'incarico di componente del comitato;
- di essere dipendente pubblico del …..... (indicare denominazione Ente) codice fiscale..... PEC ..... e di riservarsi di produrre autorizzazione al conferimento di incarico;
- di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni richieste ai sensi degli artt. 2 co. 3, 3 co. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 1 co.2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- di non godere di un trattamento di quiescenza percepito a qualsiasi titolo;
- di aver conseguito le esperienze in materia ambientale richieste dall'avviso;
- di aver preso visione dell'avviso e di accettare le condizioni in esso riportate, di essere consapevole delle natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscere ed accettare le norme ivi previste tra cui: il *Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente,* modificato con Delibera di Consiglio n.18/2023; il *Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000*, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.102/2008; il *; il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Taranto, adottato con Decreto del Presidente n.31 del 30/04/2024*;
- di aver preso visione dell'informativa sulla tutela della privacy e di autorizzare, con l'apposizione della firma in calce al presente modulo, la Provincia di Taranto al trattamento dei dati personali ai sensi del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), e di essere a conoscenza che i dati forniti saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono, nel

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo E-nd/13468/2025 del 18/12/2025

rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo Regolamento, nonché per dare esecuzione agli obblighi di pubblicità, informazione o accesso agli atti previsti dalle normative vigenti;

- di essere a conoscenza che l'indirizzo PEC indicato è l'unico recapito per ogni comunicazione tra il candidato e la Provincia di Taranto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Luogo e data ..... firma …..... (sottoscrivere in modalità digitale)

allegare: - curriculum vitae in formato World (file *.doc)
- copia di un valido documento di riconoscimento

Proposta di autovalutazione del candidato:

criterio di valutazione		punteggio massimo previsto	proposta di autovalutazione
TITOLI ACCADEMICI E FORMAZIONE massimo 10 punti			
	corsi di formazione professionale (corsi di aggiornamento professionale della durata minima di 40 ore	0,5 punto per ogni corso attinente alla materia scelta, fino ad un massimo di 1 punto	
	master universitario di I o II livello attinente alla materia scelta	0,75 punti per ogni master di I livello 1 punto per ogni master di II livello Fino ad un massimo di 2 punti	
	dottorato di ricerca attinente alla materia scelta	2 punti	
	docenze universitarie nelle materie oggetto di incarico	5 punti massimi complessivi così ripartiti: - 0,25 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti di ruolo; - 0,15 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti a contratto; (per docenza s'intende la titolarità di corso di laurea nella materia connessa al profilo professionale a cui il candidato concorre)	
ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURATE NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO nell'ambito della materia indicata con specifico riferimento al profilo professionale a cui il candidato concorre - massimo 15 punti			
	Attività di consulenza tecnico-specialistica e/o attività di progettazione inerente alle materie oggetto di incarico, svolte a favore di soggetti privati e/o pubblici	da 0 a 7 punti sulla base dei curricula	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo dirigenziale nel settore degli EE.LL, dirigenti ministeriali, regionali, nonché dirigenti di aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 5 punti	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo di funzionario (cat. D) nel settore degli EE.LL., funzionari ministeriali e regionali nonché in aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 3 punti	
ESPERIENZE IN COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI E/O IN COMMISSIONI A VALENZA NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE massimo 5 punti			
	Esperienze in comitati provinciali e regionali e/o in commissioni a valenza nazionale in materia ambientale quale componente effettivo e solo se di durata pari o superiore a due anni	1 punto per ognuna	
TOTALE PROPOSTA DI AUTOVALUTAZIONE			